

Le tante famiglie della Razza Ariana

Stasera, mentre si parlava a tavola del comportamento incivile di certi soldati inglesi, papà ha detto di stare attenti a non fare di tutta l'erba un fascio, perché anche fra di loro ci sono persone educate, e non sono tutti dei barbari.

Ha detto anche che gli Inglesi della Marina o dell'Aviazione si comportano abbastanza bene, perché quelle Armi anche in Inghilterra sono formate da persone più scelte, mentre nell'Esercito si trova quasi sempre molta più marmaglia.

Poi ha detto una cosa che io non sapevo, e cioè di non chiamare «*Inglesi*» anche i Canadesi o gli Scozzesi, perché hanno sì la stessa divisa, ma non sono Inglesi, e se, per esempio, un soldato scozzese porta i pantaloni al posto del gonnellino, non lo si distingue più da un Inglese, ma rimane pur sempre uno Scozzese!

Io allora ho chiesto a papà perché gli Inglesi si chiamano anche «*Britannici*», e lui mi ha risposto che i Britanni erano quelli che vissero a lungo sotto i Romani e furono quindi «*romanizzati*», diventando più civili, mentre gli Inglesi veri e propri erano dei *barbari* che invasero la Britannia dopo che i Romani se ne furono andati, e che divennero un po' più civili a contatto coi Britanni.

Allora, è vero, non sono *barbari* soltanto per dire!

«*Chissà,*» ho detto io, «*magari, se questi Inglesi stanno un po' qui a Taranto a contatto con noi, alla fine può darsi che diventino anche loro un po' più civili!*».

Allora, papà e la mamma si sono messi a ridere...

Poi papà ha detto anche che gli Inglesi, che una volta si chiamavano «*Angli*» e «*Sassoni*», erano tribù barbare germaniche, mentre invece i Britanni erano Celti, cioè come i Galli, che abitavano anche nell'Italia del Nord...

Allora, dico io, Mussolini è andato a fare il Duce dei Galli!

Che minestrone!

All'inizio mi è sembrata una cosa troppo complicata, ma poi papà me l'ha spiegata di nuovo, e allora ho capito...

Papà, ridendo, ha detto che insomma, per farla breve, i nostri antichi padri d'Europa erano tutti appartenenti alla stessa «*Razza Ariana*», anche se poi si erano divisi in varie «*famiglie*», e così si era formata la «*famiglia*» dei Germani, quella degli Slavi, quella dei Celti, quella dei Greci, quella degli Italici, e così via, ma erano comunque tutti quanti «*Ariani*»...

E così, per esempio, mi ha detto che i Latini, e quindi i Romani, erano Ariani della famiglia italica, mentre gli Italiani di oggi, i Francesi, gli Spagnoli e altri popoli ancora che discendono dagli antichi cittadini dell'Impero Romano, sono tutti Ariani, che parlano delle lingue nate dal Latino, che in origine erano solo dei dialetti, derivati appunto dalla lingua dei Romani...

Anche questo, non lo sapevo!

«*Ma allora,*» gli ho detto io, «*se davvero è così, anche il Tarantino e il Gallipolino, un giorno, potrebbero diventare delle vere lingue, proprio come il Francese o lo Spagnolo!*».

Papà mi ha risposto che sì, è possibile, ma oggi è molto più difficile di una volta, perché tanto tempo fa non andavano tutti a scuola e, perciò, non tutti sapevano leggere e scrivere, quindi era assai più facile di adesso sbagliare a parlare, e quindi insegnare anche agli altri a parlare «sbagliato».

Col tempo poi, a forza di parlare in modo «sbagliato», la lingua finiva per dividersi in tanti dialetti, e man mano che lo «sbagliato» diventava «giusto», per quelli che lo parlavano, ogni dialetto diventava una lingua diversa, e così quelli che un tempo avevano in comune la stessa lingua poi non si capivano più...

Poi, visto che a me piacciono molto questi discorsi, mi ha spiegato altre cose ancora, ma alla fine, però, gli ho detto: «Basta, per favore, ché altrimenti non ci capisco più nulla!».

La mamma, allora, ha detto a papà di smetterla, se no mi faceva «friggere» il cervello, e così ha ripreso il discorso di prima, dicendo che anche gli Americani si comportano malissimo, sia quelli dell'Esercito che quelli della Marina, perché anche loro molestano le ragazze, e sono chiassosi come tanti ragazzi maleducati.

Per me, comunque, i Tedeschi erano migliori...

Poi gli ho chiesto a quale «famiglia ariana» appartenevano i Normanni, visto che una volta mi ha detto che la nostra famiglia è di origine normanna, e allora papà mi ha risposto che i Normanni venivano dall'attuale Norvegia ed erano germanici, esattamente come i Tedeschi di oggi...

Adesso capisco perché mi sono tanto simpatici!

Però, dico io, allora è vero che a casa nostra non c'entriamo coi Romani, perché eravamo dei barbari anche noi, ed è per questo che mi scambiano sempre per Inglese o per Tedesco!

Comunque quelli che mi sfottono sono stupidi lo stesso, perché allora anche in Alta Italia sono Galli e non sono Romani, eppure siamo tutti quanti Italiani e basta, tanto, quello che conta, è che siamo sempre Ariani ed Europei, no?

E poi, adesso che ci penso: se uno Scozzese senza gonnellino lo scambiamo per Inglese solo perché porta la divisa da Inglese, allora quelli che mi danno del Tedesco sono davvero cretini, perché, visto che siamo tutti Ariani, allora anche loro potrebbero sembrare Tedeschi o Inglesi!

O no?

E non capisco nemmeno quando dicono che mi prendono per Tedesco solo perché sono alto e coi capelli biondi, come se a Taranto io fossi l'unico alto e biondo o come se non esistessero Tedeschi bassi e coi capelli bruni...

Boh, quante sciocchezze!

Vàlli a capire, comunque...

Forse sfottono soltanto perché sono molto orgoglioso di essere Italiano e sanno che me la prendo, quando dicono certe cose, ma dovrei provare a far finta di niente, così, magari, chissà che non perdano il gusto e non la smettano...